



## **Regione; Virus Studio UNI non hanno investito in didattica innovativa; Iannace**



**Napoli.** "Il coronavirus ha messo in ginocchio anche la formazione scolastica italiana. In questi giorni docenti e studenti stanno sperimentando la formazione a distanza ma con connessioni internet lente, computer vecchi, difficoltà a realizzare aule virtuali. Ognuno si muove come può, con grande sacrificio, senso di responsabilità e spirito di abnegazione pur di non lasciare soli i propri allievi. Non sappiamo quale sarà l'evoluzione dei contagi o cosa accadrà domani ma se dovesse permanere la chiusura delle scuole e delle Università la formazione ne risentirebbe in modo serio. Il coronavirus ha messo in evidenza che il solo 4% dei corsi universitari sono attivati a distanza. Le Università (soprattutto quelle statali) non hanno investito in didattica innovativa. E questo è troppo poco soprattutto quando le università italiane a parole dicono di voler competere con le realtà internazionali. Da questa crisi deve nascere la consapevolezza che un nuovo modo di far crescere e formare le nuove generazioni deve essere impostato. Al di là dei problemi che nascono quando si investe su una nuova tecnologia (dalla privacy alla diffusione di immagini) il coronavirus deve spingerci a cercare nuove strade e nuove soluzioni per la formazione scolastica ed universitaria. Ai docenti che si stanno prodigando per far sentire la scuola presente e agli allievi che sperimentano nuove forme di didattica va dato il massimo incoraggiamento. Da queste difficoltà ne usciremo con senso

---

responsabilità piu forti e tenaci". **Carlo Iannace**, Consigliere regionale,  
Gruppo De Luca Presidente in Rete.

Comunicato - 10/03/2020 - Napoli - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)